

IL SINDACO PRESIDENTE

Illustra il lungo iter che il progetto, inerente i lavori relativi la viabilità complementare alla A28, ha percorso per arrivare, al termine, alla formulazione di un Accordo di programma ex art. 34 D. Lgs 267/2000 che prevede l'intervento del Consiglio Comunale, essendo prevista una variante allo strumento urbanistico.

Invita, ringraziandoli, i tecnici ad illustrare il progetto.

L'ing. Antonio Martini illustra il progetto e risponde alle domande dei Consiglieri.

Il Consigliere Ortolan, in particolare, ritiene utile che la rotatoria in territorio di San Fior all'incrocio tra le Via Volta e Ponte Camillotta venga sostituita con una strada sopraelevata.

Il Consigliere Bet ritiene la bretella superflua in quanto il secondo lotto della A28 sarà completato nel 2010 e che il Consiglio Comunale viene chiamato ad approvare un tracciato sul quale vi sono forti dubbi di efficacia ed utilità.

Ritiene degna di attenzione l'osservazione fatta dal Consigliere Ortolan. Osserva che nel caso di specie non c'è nessuno che preme, come invece è avvenuto a Godega, per cui l'opera può essere sospesa e rivalutata sulla base dei flussi di traffico della A28. Ritiene che dopo il completamento dell'autostrada la bretella non sarà più necessaria. Preannuncia il voto contrario del gruppo di minoranza.

Il Sindaco ritiene che le questioni sollevate siano importanti e meritevoli di una risposta articolata.

Ricorda che il procedimento seguito è stato lungo ed ha avuto inizio ancora nel 2003, frutto di una condivisione di intenti tra i comuni di Godega, San Fior, Codognè, San Vendemiano, Orsago, Gaiarine e Cordignano, con il coordinamento della Provincia di Treviso e sostenuto da un importante finanziamento Regionale pari a 41 milioni di euro. Allora erano previste quattro grandi opere a servizio della A28 e dei caselli di San Vendemiano, Sacile Ovest e Pianzano. Le opere sono state considerate come di adduzione e complemento alla A28 e non come sostituzione. Le risorse allora erano state ripartite tra quattro interventi e per l'opera che ci interessa sono stati assegnati € 8.595.000: una cifra importante che per la metà riguardava l'allargamento della SP41 con pista ciclabile e marciapiede e per il resto la bretella.

Negli altri comuni sono già in corso di realizzazione o in fase avanzata di progettazione. L'apertura del casello senza le opere complementari ha reso impossibile praticare la Via Vittorio Veneto, la Via XXX Ottobre e la Via Cavour. Per questo è stata sempre sostenuta con forza la necessità dell'allargamento della SP 41 e la realizzazione della bretella.

Il traffico sul territorio è aumentato, come dimostrato dalle misurazioni effettuate dalla Provincia ed è destinato ad aumentare nel tempo; questa è quindi una occasione per creare una strada che possa togliere il traffico dal centro di Codognè. Ricorda che le scelte sono avvenute in sintonia con la Regione, la Provincia e gli altri enti che hanno considerato l'opera necessaria e sottoscritto un Accordo

L'idea di attendere e valutare successivamente l'utilità dell'opera equivale alla rinuncia. Chi lo farà se ne assumerà tutta la responsabilità, in quanto i finanziamenti non verranno dirottati su altre opere comunali ma destinati sicuramente ad interventi in altri comuni, stante la ristrettezza di risorse che ormai è cronica.

Da ultimo osserva che sono state verificate le osservazioni presentate dai cittadini e, ove possibile, sono state apportate le modifiche o i miglioramenti suggeriti, anche grazie alla disponibilità dimostrata da Veneto Strade spa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i vari interventi,

Premesso che:

- in data 7.1.2003 la Provincia di Treviso ed i comuni di Codognè, Gaiarine, Cordignano, Orsago, San Fior, San Vendemiano e Godega hanno sottoscritto un protocollo d'intesa relativo alla definizione della viabilità complementare alla A 28;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31.3.2003 avente per oggetto: "Definizione della viabilità complementare all'autostrada A 28. Ratifica ed approvazione protocollo d'intesa (accordo preliminare ai sensi artt. 11 e 15 L.241/90)" è stato approvato il protocollo d'intesa sopra richiamato;
- in data 3.5.2006 con delibera di Giunta Comunale n. 52:
 - o è stato approvato il protocollo d'intesa firmato in data 5.4.2006 a sensi L.R. 2/2002 dalla Provincia di Treviso, dai Comuni di Codognè, Godega Sant'Urbano, San Fior e Veneto Strade S.p.a., relativo alla "Viabilità complementare all'autostrada A28 intervento di allargamento, sistemazione e realizzazione di una pista ciclabile lungo la SP 41 "di Pianzano" compreso il collegamento in variante con la s.p. 15 "Cadoremare" in provincia di Treviso nei comuni di Codognè, Godega Sant'Urbano e San Fior;
 - o è stato riconosciuto che l'inserimento della nuova viabilità provinciale era già stata previsto nella variante al Piano Regolatore Generale, approvata dalla Regione Veneto con deliberazione di Giunta Regionale n. 3363 in data 8.11.2005;
- in data 20.5.2006 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 è stata ribadita, tra le altre, con forza, la necessità della realizzazione delle opere di adduzione della A28;
- in data 12.9.2007 con prot. n. 8485, l'Ufficio Tecnico del comune di Codognè comunicava agli interessati al progetto preliminare delle opere complementari alla autostrada A 28 che gli elaborati progettuali erano depositati presso l'Ufficio Tecnico per presa visione e che gli stessi potevano presentare eventuali osservazioni al responsabile unico del procedimento presso Veneto Strade;
- in data 10.10.2007 si è tenuta la conferenza di servizi, indetta da Veneto Strade s.p.a, avente per oggetto:"Opere complementari alla autostrada A 28 "Sacile – Conegliano L.R. 2/2002 Intervento n. 2 – 3 - 4. Intervento complementare al casello di Pianzano, adeguamento e variante della s.p. n. 41 in provincia di Treviso, nei comuni di Godega S. Urbano, San Fior e Codognè. Progetto preliminare";
- in data 3.3.2009 la società Veneto Strade S.p.a. ha trasmesso al protocollo comunale n. 2150 gli elaborati del progetto definitivo e della variante urbanistica aventi per
- oggetto:"Opere complementari alla autostrada A 28 "Sacile – Conegliano L.R. 2/2002. Interventi di viabilità nei comuni di Godega S. Urbano, San Fior, Codognè in provincia di Treviso. A 28. Intervento 2-3-4 "Intervento complementare al casello di Pianzano, di adeguamento e variante della s.p. n. 41 e Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 267/2000 e dell'art. 7 della L.R. 11/2004.";

- è stato comunicato a tutti gli interessati, dal Responsabile Unico del Procedimento, l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, del procedimento espropriativo di adozione della variante urbanistica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e della legge 7 agosto 1990 n. 241;
- del progetto delle opere complementari alla autostrada A 28 intervento 2-3-4 "Intervento complementare al casello di Pianzano, di adeguamento e variante alla s.p.41" è stato dato avviso pubblico, pubblicato all'albo pretorio presso la sede municipale del comune di Codognè per 30 giorni consecutivi;
- in data 31.3.2009 Veneto Strade s.p.a ha indetto la conferenza di servizi sul progetto definitivo avente ad oggetto:"Opere complementari alla autostrada A 28 Sacile – Conegliano L.R. 2/2002. Interventi di viabilità complementare nei comuni di Godega S. Urbano, San Fior e Codognè. A 28 intervento 2-3-4- Intervento complementare al casello di Pianzano, di adeguamento e variante della s.p. 41", con esito favorevole;
- in data 15.4.2009 è stata sottoscritto l'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 D.L.vo 267/2000 e dell'art. 7 della legge regionale 23.4.2004, n.11., fra Regione Veneto, Provincia di Treviso, comune di Godega S.U., comune di Codognè, comune di San Fior, Veneto Strade spa, avente per oggetto: "L.R. 2/2002. VIABILITA' COMPLEMENTARE ALL'AUTOSTRADA A 28 Sacile – Conegliano Opera A28/3 Intervento 2-3-4. Intervento complementare al casello di Pianzano, di adeguamento e variante alla s.p. 41. nei Comuni di Godega S.U., Codognè e San Fior in Provincia di Treviso APPROVAZIONE DELLE VARIANTI URBANISTICHE";
- tale accordo, comportante variazione degli strumenti urbanistici, prevede la ratifica da parte dei rispettivi Consigli Comunali entro 30 giorni dalla sottoscrizione a pena di decadenza, come previsto dall'art. 34, comma 5, D. L.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

Visto l'art. 42 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visti gli artt. 23 e 41 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale disciplinanti rispettivamente il "quorum strutturale" e il "quorum funzionale"

Con voti palesi, espressi per alzata di mano, favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Bet, Rosolen, Ortolan, Busiol, Faldon), da n. 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di ratificare l'Accordo di Programma sottoscritto dal Sindaco in data 15.4.2009, con tutti gli allegati, in allegato sub " A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di incaricare il responsabile del 3° Servizio per gli atti conseguenti a sensi del D.P.R. 8.6 2001 n. 327 e dell'art. 7 L.R. 11/2004.
- 3) Di approvare la variante urbanistica così come indicato negli nell'elaborati grafici dell'accordo di programma ai sensi dell'art.48 della L.R. 11/2004 e dell' art. 50 comma 3 ° della legge regionale n. 61/1985.

- 4) Di dare atto che la variante urbanistica è identificata in colore rosso sulla tavola “ Variante parziale – sovrapposizione nuova viabilità all’esistente” allegato sub “B” alla presente deliberazione.
- 5) Di aggiornare il P.R.G. tav. 13/1.1 e tav.13.3-c all’efficacia della variante stessa.
- 6) Di dare atto che sono state rispettate:
 - le prescrizioni previste dalla L.R. n.61/1985;
 - le prescrizioni della legge n.104/1992;
 - le prescrizioni delle circolari regionali n.29/94 e n.14/95.

Il Responsabile del 3° servizio è incaricato degli adempimenti procedurali successivi all'adozione della variante in oggetto.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Con separata votazione;

Con voti favorevoli palesi, espressi per alzata di mano, favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Bet, Rosolen, Ortolan, Busiol, Faldon), da n. 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4 del d. lgs. n.267/2000, stante l’urgenza di provvedere.

ALLEGATI OMISSIS